



Un orso polare controlla la resistenza di una parte assottigliata di calotta glaciale nell'Artico (Credit: Mario Hoppmann, via imaggero.egu.eu)

Lo scioglimento dei ghiacciai riguarda tutti gli orsi polari

All'estremo nord del nostro pianeta, in inverno gli inverni sono così freddi che l'Oceano Artico intorno al Polo Nord congela, e si trasforma in calotta glaciale. In estate, l'area coperta da tali ghiacci si reduce in dimensioni, poiché fa più caldo che in primavera e parte dei ghiacci si frantumano e sciolgono. L'area ricoperta dai ghiacci è più ampia in inverno, quando fa più freddo e l'acqua di mare si congela nuovamente. Negli ultimi anni, l'Artico è diventato più caldo e la porzione di ghiacci sia in inverno che in estate si è ridotta.

Gli orsi polari sono gli animali più coinvolti dai cambiamenti del mare Artico perché hanno bisogno dei ghiacci per attività importanti come cacciare, muoversi e riprodursi. Sono 19 le popolazioni di orsi polari che vivono nell'area dell'Artico, attraversano l'inverno e primavera vagando sui ghiacci e cacciando. Gli orsi mangiano principalmente foche, il che fornisce loro dei grassi e nutrienti necessari per sopravvivere nel rigido ambiente artico. Gli orsi polari non possono raggiungere a nuoto le prede, quindi attendono sul ghiaccio e fanno gli agguati alle foche nei buchi dai quali esse respirano, oppure rompono il ghiaccio per raggiungerle nelle tane.

In un nuovo studio, pubblicato nella rivista *The Cryosphere* ("La Criosfera") finanziato dalla NASA, dei ricercatori dell'Università di Washington hanno scoperto che le calotte glaciali adesso si sciolgono in anticipo in primavera e si congelano più tardi in autunno su tutte le regioni dell'Artico dove vivono gli orsi polari. Negli ultimi 35 anni, gli orsi hanno perso un totale di sette settimane di ghiacci ogni anno, e quindi adesso hanno molto meno tempo per riprodursi e cacciare le foche per accumulare le loro riserve di grasso.

Uno dei ricercatori, Harry Stern, riferisce "Ci aspettiamo che se questo trend continua, gli orsi polari avranno altre sei o sette settimane di periodi senza ghiacci entro la metà di questo secolo". Questo significa che perderanno un totale di 13-14 settimane di calotte glaciali.

La ricerca effettuata è importante per aiutare a proteggere gli orsi polari e mettere in guardia il mondo dell'impatto del riscaldamento della Terra.

Discuss with your teacher or parents

Cosa sta accadendo alle calotte polari del nostro pianeta? Oltre ad aiutare gli orsi polari a trovare del cibo, perché le calotte polari sono importanti? Scopri di più sul sito egu.eu/68D39F e quanto è cambiata la dimensione delle calotte polari dal 1979 ad oggi al seguente sito egu.eu/4LQZOV.

Questa è una versione per ragazzi dell'articolo ['All polar bears across the Arctic face shorter sea ice season'](http://www.egu.eu/education/planet-press/) ("Tutti gli orsi polari dell'Artico devono affrontare la durata più breve della calotta polare") pubblicato dalla Unione di Geoscienze Europea (European Geosciences Union, EGU). L'articolo è stato scritto da Bárbara Ferreira (manager della sessione Media e Comunicazione dell'EGU), basata sul testo di Michelle Ma (dell'Università di Washington) e il contenuto scientifico rivisto da Timothy Lane (Professore di Geografia presso l'Università di Liverpool John Moores, Gran Bretagna) e John Connolly Professore di Geografia presso l'Università di Dublino, Irlanda), ed il contenuto educativo da Sally Soria-Dengg (Scuola di Cooperazione, Centro per la Ricerca Oceanografica GEOMAR Helmholtz a Kiel, Germania). La versione italiana è stata tradotta da Anita Di Chiara (Ricercatrice presso l'Università di Lancaster, Regno Unito). Per maggiori informazioni: <http://www.egu.eu/education/planet-press/>.

